

Disconnettere gli attaccamenti: Libertà di
essere se stessi

Libro 3 di 9

Programmazione sistemica

Ing. Klaus Schlender

2026

Basato sul corso *"Disconnettere gli attaccamenti: Libertà di essere se stessi"* di Nadezhda Solnechnaya

Appunti personali del corso, compilati e adattati da Ing. Klaus Schlender

<https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Corso originale in russo: <https://solnechnaya.zenclass.ru>

© 2026 Ing. Klaus Schlender Tutti i diritti riservati.

Codici

QR

e

Link



Sito web

<https://luckywaterflow.net>

Corsi <https://luckywaterflow.net/courses>



Instagram

<https://luckywaterflow.net/instagram-it>

YouTube <https://luckywaterflow.net/youtube-it>



TikTok <https://luckywaterflow.net/tiktok-it>

Scansiona i codici QR per ulteriori informazioni, corsi e video.

Indice

1	GLOSSARIO	3
2	Libro 3: Programmazione sistemica	5
2.1	Cos'è la programmazione sistemica?	5
2.2	Stereotipi sociali: il volto più visibile della programmazione sistemica	8
2.3	Le tre conseguenze del pensiero stereotipato . .	11
2.4	Il travestimento sacro: "Saggezza popolare" . . .	12
2.5	Stereotipi e violazione del libero arbitrio	12
2.6	La regola d'oro della libertà	13
2.7	Cosa significa effettivamente "Forzare il bene" .	15
2.8	Gli stereotipi come ganci energetici	16
2.9	Come la programmazione sistemica sabotaggio il tuo potenziale	17
2.10	Programmazione familiare (programmi generazionali)	18

2.11	Il meccanismo reale: come i bambini vengono programmati	20
2.12	Rompere i programmi familiari	21
2.13	Domande e risposte: Programmazione sistemica	23
2.13.1	Gruppo 1: Ferite infantili e sistemi di credenza	24
2.13.2	Gruppo 2: Lavorare con i bambini	25
2.13.3	Gruppo 3: Lo Stato, il sistema e i confini personali	34
2.13.4	Gruppo 4: Relazioni e famiglia	36
2.13.5	Gruppo 5: Domande pratiche	41
2.14	Parole conclusive	44
3	PANORAMICA DELLA SERIE	47

DISCONNETTERE GLI ATTACCAMENTI - LIBERTA DI ESSERE SE STESSI Libro 003 - Programmazione sistemica

Di Ing. Klaus Schlender Basato sul corso originale in russo di Nadezhda Solnechnaya Sito web - <https://solnechnaya.zenclass.ru>
Ebook in italiano - <https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Capitolo 1

GLOSSARIO

Attaccamenti - Parassiti energetici che si attaccano al campo energetico umano per estrarre energia

Piano sottile (SP) - Il livello energetico non fisico che esiste parallelamente al mondo fisico

Confini personali (CP) - I limiti energetici e psicologici che definiscono dove finisci tu e dove iniziano gli altri

Egregori - Entità collettive create da gruppi di persone che condividono credenze, rituali o scopi comuni

Forno - Strumento energetico per smaltire attaccamenti, ganci ed energia di scarsa qualità

Intenzione - Forza creativa diretta della volontà che plasmano la realtà

Ganci - Meccanismi energetici che collegano gli attaccamenti al campo umano per estrarre energia

Lavoro interiore - Il processo di osservazione, comprensione e dissoluzione dei blocchi e programmi limitanti

Campo informazionale-energetico (CIE) - Il campo energetico che circonda e permea ogni essere vivente

Senso di importanza personale (SIP) - L'identificazione con il proprio ruolo, status o immagine sociale

Capitolo 2

Libro 3: Programmazione sistemica

2.1 Cos'è la programmazione sistemica?

Benvenuti al terzo libro di questa serie. L'argomento è la programmazione, in particolare la programmazione sistemica e la dimensione più personale della programmazione familiare. Ho impiegato molto tempo a decidere dove collocare questo argomento nel sequenza del corso. Appartiene a questo punto perché si basa direttamente su ciò che abbiamo esplorato nel libro precedente: pensieri, ganci e i meccanismi energetici attraverso cui operano gli attaccamenti. La programmazione è il livello successivo. E il modo in cui l'influenza passa dai singoli ganci a strutture intere di credenze.

La programmazione sistemica consiste in sistemi di credenza profondamente radicati che definiscono la struttura della società. Non sono credenze in cui sei arrivato tramite ragionamento, ma credenze che ti sono state installate, spesso prima che fossi

Preview version, page hidden.
(original page 12)

Preview version, page hidden.
(original page 13)

semplicemente, ti guidano, come un asino su un tapis roulant, intorno e intorno allo stesso solco consumato, muovendoti sempre nello stesso cerchio prevedibile.

Questi modelli sociali sono cio che producono la persona media, standardizzata e non libera, non un individuo libero, ma un ingranaggio in una macchina, girando all'interno di un meccanismo perfettamente definito, ben integrato nella matrice.

2.2 Stereotipi sociali: il volto piu visibile della programmazione sistemica

Se guardiamo ai modelli di pensiero piu comuni, i piu ovvi sono gli stereotipi sociali. La maggior parte di voi conosce questa parola. Ricordo che anche da adolescente osservavo le persone intorno a me, guardando come si muovevano, cosa pensavano, entro quali limiti vivevano, e realizzavo che il pensiero stereotipato, "a modello", e il problema piu serio nella societa. Non solo un problema: una catastrofe. E la radice del male da cui soffre tutta l'umanita.

Cosa sono esattamente gli stereotipi? Sono gli schemi di pensiero della folla, modelli condivisi da praticamente ogni individuo in una societa. Quelli che escono dalle cosiddette cornici "corrette" diventano immediatamente il diverso, il corvo bianco, e la folla risponde: "Stai pensando male. Non arriverai lontano con quelle idee. Torna giu con i piedi per terra."

Preview version, page hidden.
(original page 15)

Preview version, page hidden.
(original page 16)

2.3 Le tre conseguenze del pensiero stereotipato

Primo: l'impossibilit  di gestire la tua realt . Tutti i modelli e gli stereotipi nella tua testa sono limitazioni, limitazioni che creano impossibilit . L'impossibilit  di gestire la tua realt  si manifesta come l'impossibilit  di realizzare il tuo potenziale. Perch ? Perch  tutto cio che potresti diventare   recintato da questi modelli. Con la credenza "Non posso comprare un'auto perch  a malapena guadagno abbastanza per mangiare e pagare l'affitto", costruisci un muro di mattoni. Dai il permesso perch  quel muro venga costruito. Il sistema di credenze "le persone ricche sono cattive, le persone povere sono buone" e un altro esempio: se vuoi essere una buona persona, ti proibisci inconsciamente di diventare ricco. E se in qualche modo diventi ricco, il tuo stesso stereotipo ti costringer  a diventare cattivo per rimanere coerente con esso.

Secondo: ogni modello sociale e una forma di condizionamento. Ogni stereotipo radicato nella societ  e una variet  di addestramento, l'addestramento di uno schiavo. Il risultato   cio che chiamo "il cane di Pavlov": una persona che   diventata un altro ingranaggio nella macchina del sistema.

Terzo: diventi uno strumento per diffondere queste cornici agli altri. Perch  non solo vivi dentro la gabbia, diventi la persona pi  zelante nel cercare di spingere tutti intorno a te nella stessa gabbia.

Preview version, page hidden.
(original page 18)

Preview version, page hidden.
(original page 19)

zione della volonta e accettabile. Quel segnale ti torna subito indietro.

C'e un proverbio russo: "La strada per l'inferno e lastricata di buone intenzioni." Le forze oscure operano sempre sotto la bandiera della bonta, dell'equita, dell'uguaglianza e di tutto cio che suona bellissimo. Coprono le loro azioni di panna montata e decorazioni scintillanti. Dall'esterno sembra una torta magnifica. Dentro? Qualcosa di marcio. Non lasciarti ingannare. Anche quando provi ad "aiutare" qualcuno che non ha chiesto aiuto, esamina attentamente cio che ti spinge. E cura genuina, o e un attaccamento che tira i fili?

Ecco come tenere questo principio in pratica:

Se qualcuno sta guardando la televisione e crede a tutto quello che c'e sopra, questo e il suo libero arbitrio. Se qualcuno e ubriaco sotto una staccionata, questa e la sua scelta, l'esperienza scelta dalla sua anima. Non devi approvare. Puoi dire chiaramente a te stesso: "Questa non e la mia scelta. Questa non e una cosa che farei per me. Non accetto questo come la mia realta." Ma devi permettere agli altri di vivere come scelgono.

Quando smetti di provare a portare il peso delle scelte degli altri, quando semplicemente lasci andare quel fardello, la tua vita diventa straordinariamente piu leggera. L'energia che hai speso gestendo, giudicando e cercando di sistemare gli altri torna a te.

Il criterio pratico e semplice: se hai offerto qualcosa a qualcuno e hanno detto "no", lascia stare. Lasciali andare. Il tuo lavoro e fatto. La loro risposta e la loro scelta.

Preview version, page hidden.
(original page 21)

Preview version, page hidden.
(original page 22)

2.9 Come la programmazione sistemica sabotaggio il tuo potenziale

Dall'inizio di questo corso, abbiamo stabilito una verità fondamentale: veniamo qui per realizzare il nostro potenziale in questa realtà. La nostra vita e, nel senso più ampio, un grande progetto di costruzione, e l'unico architetto, project manager e costruttore in quel progetto sei tu.

La programmazione sistemica attacca questo progetto alle radici. Ecco come:

Installa la cornice dell'impossibilità. "Qualcuno come me non può avere un'auto." "Persone come noi non diventano ricche." "Se non sei nato con il cucchiaino d'argento in bocca, non puoi ottenere nulla." Ognuna di queste affermazioni è un muro che costruisci intorno alla tua realtà. Non solo costruisci il muro, dai il permesso ufficiale perché stia in piedi.

Ti rende un meccanismo di trasmissione per altro dello stesso tipo. La persona intrappolata dentro una gabbia non rimane lì passivamente, cerca di mettere tutti gli altri nella stessa gabbia. Diventa lo strumento più efficace del sistema, facendolo mentre crede genuinamente di aiutare.

Ti blocca in un'identità di piccolezza. Ti dice chi sei, cosa puoi diventare, cosa è possibile per te. Finché credi a quelle storie, la realtà sarà plasmata da esse.

La cosa più potente che puoi fare è scegliere diversamente. Scegli una storia più grande. Decidi che i modelli non sono la verità, sono solo modelli. Quando prendi quella decisione e la intendi seriamente, la realtà inizia a riorganizzarsi intorno alla tua nuova scelta.

Preview version, page hidden.
(original page 24)

Preview version, page hidden.
(original page 25)

del bambino). Dopo quel punto, sono l'autore della propria realta.

Ogni persona nella tua famiglia, ogni persona ovunque, vive nella propria realta. Queste realta interagiscono e si intersecano, specialmente all'interno di una famiglia. Ma la sovranita fondamentale di ogni anima e inviolabile. Il fatto che qualcuno nel tuo albero genealogico abbia fatto certe scelte non rende quelle scelte tue.

Come genitore, puoi dire a qualsiasi attaccamento che si e aggrappato al tuo giovane figlio: "Non hai il diritto di essere qui. Vattene." Questo funziona finche il bambino non raggiunge la soglia di responsabilita autonoma. Dopo di che, l'attaccamento puo dire: "Questa e la loro scelta, il loro libero arbitrio, sono parte del loro campo per loro accordo." Questo non significa che li abbandoni. Significa che gli strumenti per aiutarli cambiano, e esploreremo quegli strumenti in un libro successivo.

2.11 Il meccanismo reale: come i bambini vengono programmati

Quando un attaccamento siede su un genitore e quel genitore dice a un bambino: "Sei cattivo. Hai torto. Non sei come Masha della porta accanto", questo non e semplicemente cattiva genitorialita. Questo e l'attaccamento, operando attraverso il genitore, cercando di spezzare la volonta del bambino. Sta

Preview version, page hidden.
(original page 27)

Preview version, page hidden.
(original page 28)

verso i tuoi occhi freschi. Guarda cosa era effettivamente. Chi veniva servito da quel programma? Quando puoi vederlo chiaramente, il contratto si scioglie. Puoi dire: “Non gioco piu secondo queste regole. Questo non e mai stato il mio programma. Scelgo diversamente.”

Una volta che hai quella chiarezza, la dichiarazione e sufficiente: “Ritiro il mio consenso. Non sono un ingranaggio in questo sistema. Non devo essere come Vasya o Masha. Sono chi sono, e saro chi scelgo di essere.”

Questo e il lavoro di questo libro.

2.13 Domande e risposte: Programmazione sistemica

Le domande arrivate dopo che questo materiale e stato presentato per la prima volta hanno mostrato che l'argomento ha colpito una corda profonda. Molte persone hanno scoperto che cose che non erano mai riuscite a nominare avevano improvvisamente una cornice. Il riconoscimento che cio che hai chiamato “la mia personalita” o “la natura della mia famiglia” e effettivamente un programma installato, quel riconoscimento e l'inizio della vera liberta.

Di seguito una selezione di domande e risposte tratte da quelle sessioni.

Preview version, page hidden.
(original page 30)

Preview version, page hidden.
(original page 31)

modelli, questo e il suo diritto. Il tuo lavoro e ripulire cio che hai installato. Cio che lei fa dopo e suo.

D: Mio figlio ha 15 anni, sta per scegliere tra il liceo e un istituto tecnico. Non riesco a scoprire cosa vuole effettivamente senza violare il suo libero arbitrio. E abituato a noi che decidiamo per lui, quando chiediamo cosa vuole, lui chiede indietro: “Cosa volete voi?” Sembra scegliere qualunque cosa pensi che preferiamo noi. E giusto suggerire una direzione? Ha iniziato la scuola a 6 anni; forse il suo senso di direzione non e ancora completamente formato.

R: Il suo comportamento potrebbe avere diverse cause: una volonta soppressa, o semplicemente nessun senso interiore ancora di “questa e la direzione in cui voglio andare.” Senza quella bussola interna, tutte le scelte si sentono ugualmente neutre.

Considera di allargare il panorama: esplora diversi campi insieme, guarda video su varie carriere, osserva cosa accende il suo interesse. Cosa si illumina in lui, anche leggermente? Considera anche di lavorare con l'intenzione: non che lui faccia quello che vuoi tu, ma che questa situazione si risolva nel modo migliore per lui, che l'incertezza trovi la sua risoluzione naturale, che lui in qualche modo arrivi a vedere la propria direzione. Stabilisci quell'intenzione, lasciala andare, e lascia che la realta si riorganizzi.

D: Puoi chiarire cosa intendi per “non dobbiamo nulla a nessuno”? Per esempio, un mutuo. Non dobbiamo pagarlo, ma

Preview version, page hidden.
(original page 33)

Preview version, page hidden.
(original page 34)

R: Questo è reale, ma dipende interamente dalla persona. Ci sono insegnanti che applicano programmi esplicitamente, dicendo agli studenti che “non varranno nulla” se non si comportano. Queste cose dovrebbero essere sfidate. I genitori non dovrebbero permettere agli insegnanti di installare tali affermazioni nelle menti dei loro figli.

Ma non tutti gli insegnanti operano in questo modo. Ho visto insegnanti, anche all'interno di un sistema pesantemente programmato, che portavano una genuina vocazione. L'insegnamento veniva dal cuore. E quegli insegnanti, anche con gli studenti più disimpegnati, riuscivano a risvegliare un genuino desiderio di imparare e una convinzione nella capacità dello studente stesso. Erano nel sistema fisicamente, ma operavano su un livello completamente diverso al suo interno.

Essere in un sistema non significa essere del sistema. Ho sempre vissuto nel sistema, andato a scuola, avuto lavori, avuto a che fare con la burocrazia. Ma non ne sono mai stato parte. Il sistema è un insieme di decorazioni sceniche. Ciò che riempi quelle decorazioni dipende da te.

D: È uno stereotipo sociale che il giardino non debba avere erbacce? Studio metodi naturali per il suolo, eppure tolgo costantemente tutta l'erba e lascio terra nuda. Mi esaurisco, rimango indietro con le piantagioni, e poi mi critico sia che il suolo sia nudo che sia invaso.

R: Potresti benissimo avere un sistema di credenze che opera qui: “se non tolgo ogni erbaccia, non crescerà nulla.” Se stai cercando di applicare metodi naturali per il suolo vivente

Preview version, page hidden.
(original page 36)

Preview version, page hidden.
(original page 37)

Non “non mettere le dita nella presa perche l’ho detto io”, ma “non mettere le dita nella presa perche ti fara male.” Il primo e un comando. Il secondo e comprensione. I bambini cresciuti con comprensione diventano adulti molto diversi dai bambini cresciuti con comandi.

D: Se nessuno deve nulla a nessuno, allora non c’e responsabilita. Come spieghi a un bambino cosa e giusto e cosa e sbagliato?

R: Nessuno ha detto che non c’e responsabilita. In effetti, sto dicendo l’opposto: prendi completa responsabilita della tua vita. Questa e un’enorme responsabilita. La persona che incolpa il governo, i suoi genitori, le sue circostanze, quella persona ha consegnato la sua vita a un’autorita esterna. Sta vivendo secondo la sceneggiatura di qualcun altro, il cervello di qualcun altro. Non sta assumendo responsabilita per niente.

La vera responsabilita significa: decido come vivere. Penso per me stesso. Non getto rifiuti non perche una regola lo dice, ma perche non voglio danneggiare il mondo in cui vivo. Faccio scelte dai miei valori, non da pressioni esterne.

Quando qualcuno assume genuinamente la responsabilita della propria vita, la domanda del giusto e dello sbagliato diventa personale e interiore, non una lista di controllo imposta esternamente. E quando insegni a un bambino da quella prospettiva, non “perche l’ho detto io” ma “perche, quando capisci perche”, sviluppi la sua capacita di pensare, di mettere in discussione, di valutare, di scegliere consapevolmente. Questa e la base della responsabilita genuina.

Preview version, page hidden.
(original page 39)

Preview version, page hidden.
(original page 40)

regole, giochi. La domanda è: stai giocando tu al gioco, o il gioco sta giocando te?

Se lo Stato sente come se avesse potere sulla tua vita, se ti senti schiacciato e soffocato da esso, e perché hai accettato la posizione di essere sotto di esso. Le persone che sono genuinamente uscite dal sistema, non fuggendo nei boschi, ma cambiando il loro rapporto interiore con esso, scoprono che il sistema perde la presa su di loro in modo notevole. Vivono ancora in esso. Usano ancora strade e pagano tasse. Ma i meccanismi che fanno male agli altri in qualche modo non li raggiungono allo stesso modo. Questo succede perché stanno lavorando direttamente con il materiale della realtà, non con lo strato superficiale della presentazione del sistema.

Non hai bisogno che il sistema funzioni “per te” nel senso di dominazione. Quando lavori direttamente con il campo dell’intenzione, quando stabilisci le tue regole e le vivi dall’interno, la realtà circostante si rimodella attorno a te. Incluso il sistema. Non perché hai dominato il sistema, ma perché sei uscito fuori dalla tavola da gioco. Il sistema rimane il sistema. Tu non sei più una pedina su di essa.

D: È possibile rispettare le scelte di qualcuno quando quelle scelte portano a degradazione sociale, cultura pop violenta, pornografia, contenuti occulti? Queste cose non violano tecnicamente i miei confini personali, ma trascinano la società verso il basso.

R: Coinvolgono i tuoi confini personali, o possono farlo. La vera domanda è: dove sono i tuoi confini personali? Cosa

Preview version, page hidden.
(original page 42)

Preview version, page hidden.
(original page 43)

D: Ho provato a svegliare mio fratello, la mia famiglia e un amico, ho condiviso informazioni su cosa sta realmente succedendo nel mondo. Poi mi sono resa conto che questo era “forzare il bene”, perché era la loro scelta. Si sono rivoltati contro di me, mi hanno accusata di essere cambiata, di essere anormale. Mi sono sentita in colpa. Ora capisco: non dovrei spingere dove non sono invitata. Ma non mi stanno parlando. Come pulisco questo dal mio lato?

R: Ciò che ti sta separando da loro non è nulla che tu abbia fatto di sbagliato, sono gli attaccamenti su di loro, che lavorano per impedire loro di ricevere ciò che stavi condividendo. Quegli stessi attaccamenti lavorano per impedire loro di semplicemente rimanere in relazione aperta con te, perché quella apertura potrebbe permettere che passino informazioni e consapevolezza.

Ciò che puoi fare, dal tuo lato, è stabilire confini personali, non contro la tua famiglia, ma contro gli attaccamenti. Dichiarare chiaramente internamente che gli attaccamenti su tuo fratello, la tua famiglia, il tuo amico non hanno il diritto di interferire nella tua relazione con queste anime. Hai il diritto di avere una relazione con loro. Gli attaccamenti non possono impedirlo a meno che tu non dia loro il permesso di farlo.

Entreremo in molti più dettagli sull'aiutare gli altri vicini quando raggiungeremo quel materiale. Per ora, la cosa più importante è capire che il conflitto non è tra te e loro. E tra te e ciò che opera attraverso di loro.

Preview version, page hidden.
(original page 45)

Preview version, page hidden.
(original page 46)

2.13.5 Gruppo 5: Domande pratiche

D: Mi sento frequentemente prosciugata dopo interazioni al lavoro. Le persone sono normali e perbene, eppure mi sento svuotata dopo. Come mi proteggerò?

R: La domanda chiave è: cosa esattamente ti sta prosciugando? Alcune possibilità:

Potresti essere un empatico che fa passare gli stati emotivi degli altri attraverso il tuo sistema, sentendo la loro ansia, frustrazione o tristezza come se fossero tuoi. Questo è genuinamente esauriente, e può anche attaccarti a programmi ed energie che non sono tuoi.

La pratica qui è mantenere il contatto senza fonderti. Puoi percepire lo stato emotivo di qualcuno senza assorbirlo. Pensa come il vetro, puoi vederci attraverso chiaramente senza che l'acqua dall'altra parte passi. Nota. Riconosci. Non fonderti.

In alternativa, potresti semplicemente aver bisogno di più solitudine di quanto la tua vita attuale permette, e l'esaurimento è un segnale su questo piuttosto che sulle persone specifiche.

Potrebbe anche esserci effettiva estrazione energetica che avviene in certe interazioni, qualcosa che vale la pena investigare attraverso le pratiche che stiamo costruendo durante questo corso.

D: C'è una struttura per sciogliere gli attaccamenti? Quando funziona la dissoluzione formale, e quando no?

R: La dissoluzione formale funziona quando è sostenuta da un genuino cambiamento interiore. Qualsiasi sistema di credenza

Preview version, page hidden.
(original page 48)

Preview version, page hidden.
(original page 49)

D: Una volta ho sentito il mio sole interiore molto chiaramente, era straordinario. E poi immediatamente dopo sono stata provocata in un conflitto che ha rotto lo stato. Mio marito non ha reagito allo stesso modo alla stessa provocazione. Significa che gli uomini hanno meno attaccamenti?

R: Non necessariamente meno, solo diversamente espressi. L'attaccamento su di te specificamente è andato dopo ciò che avevi appena accessato: il tuo sole interiore, la tua connessione al tuo potere. Ha escalationato la situazione per rompere quella connessione. Tuo marito non stava essendo interrotto allo stesso modo in quel momento, il suo modello di interruzione è diverso.

Se stai portando pesantezza nel petto o nelle gambe: prova di nuovo ad accendere il tuo sole interiore. Poi visualizza tutta la pesantezza, il peso, la densità, la restrizione, come qualcosa di esterno a te. Qualcosa che si è sistemato su di te, ma non fa parte di te. Senti il tuo sole interiore espandersi, e mentre si espande, vedi tutto quel peso semplicemente vaporizzato dal suo calore e luce. Puoi anche usare il movimento fisico: scuoti letteralmente il tuo corpo, le tue mani, i tuoi piedi, aiutati fisicamente a dislocare ciò che si è sistemato su di te. Combina il movimento fisico con la visualizzazione interiore. Presta attenzione a cosa cambia e dove senti una risposta.

2.14 Parole conclusive

C'è un grande quantitativo di materiale in questo libro, più, in realtà, di quanto si adatti comodamente in un'unica passata.

Preview version, page hidden.
(original page 51)

Preview version, page hidden.
(original page 52)

Capitolo 3

PANORAMICA DELLA SERIE

Questo libro è il nono e ultimo volume nella serie:

Disconnettere gli Attaccamenti: Libertà di Essere Se Stessi

Di Ing. Klaus Schlender Basato sul corso russo “Disconnettere gli Attaccamenti. Libertà di Essere Se Stessi” di Nadezhda Solnechnaya: <https://solnechnaya.zenclass.ru>

Libro 1: Il Primo Passo verso la Libertà

Libro 2: Pensieri e Agganci

Libro 3: Programmazione Sistemica

Libro 4: Egregori e Campi Energetici

Libro 5: False Pratiche e Portali

Libro 6: Limiti Personali

Libro 7: Aiutare le Persone Care

Libro 8: Pratiche Efficaci per la Vita Quotidiana

Libro 9: Domande e Risposte Finali

Altri libri di questa serie



<https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Tutti i 9 libri disponibili come download PDF.